



ISTITUTO COMPRESIVO "GIOVANNI XXIII"
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado –
Via Bainsizza – 74010 STATTE - Tel. 099 4741113 / 099 4746716
Sito WEB www.scuolastatte.gov.it - email: taic85400r@istruzione.it
– PEC: taic85400r@pec.istruzione.it IPA: istsc_taic85400r Cod.
Univoco Ufficio: UFFSIX - C.M.: TAIC85400R- C.F. 90214610736

Prot. n. (vedi segnatura allegata)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ATTI
ALBO

OGGETTO: Integrazione ATTO D'INDIRIZZO prot. n. 7216/A28a DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- Vista la circolare MIUR prot. n. 2852.05-09-2016;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,

il seguente Atto d'indirizzo, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI dell'ultimo triennio ed in particolare nelle discipline di italiano e matematica;
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio a seguito rapporti attivati dal Ds con personale esterno alla scuola dovranno essere tenuti in considerazione compatibilmente con la i punti successivi del seguente atto.
- 4) Il Piano dovrà fare riferimento all'art.1 della Legge, con particolare attenzione :

- a) alla **tematica trasversale d'Istituto** risultante dai verbali d'interclasse/intersezione/classe dei primi di settembre di questo a.s. **ratificati nel verbale del collegio n. 2/2017** ovvero l' *Inclusione scolastica nelle sue diverse accezioni*; **(ricordarsi d'inserirlo nel verbale del collegio)**
- b) alle **priorità e traguardi esplicitati nel RAV d'Istituto** aggiornato, qui di seguito elencate:

relativamente ai risultati scolastici

- **PRIORITA'**: Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva e all'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado.
- **TRAGUARDO**: Riduzione dell'1% del numero dei non ammessi rispetto al dato dell'a.s.2014/2015.
- **PRIORITA'**: Recupero in Italiano e matematica in tutte le classi dell'I. C.
- **TRAGUARDO**: Riduzione dell' 1% delle insuff. nelle proposte di voto in italiano e matematica in sede di scrutinio finale rispetto all'a.s. 2014/15.

relativamente ai risultati nelle prove standardizzate nazionali

- **PRIORITA'**: Diminuire la percentuale di studenti della scuola primaria collocati nei livelli 1 e 2 (i più bassi).
- **TRAGUARDO**: Riduzione nella scuola primaria dell'1% degli studenti presenti nei livelli 1 e 2.

relativamente ai risultati a distanza

- **PRIORITA'**: Riorganizzare il progetto orientamento d'Istituto in modo da garantire l'efficace integrazione e consapevolezza delle diverse componenti della scuola.
- **TRAGUARDO**: Aumentare del 5% la corrispondenza tra consiglio orientativo e la scelta effettuata dagli alunni

c) che per il raggiungimento di tali priorità e traguardi si deve operare agendo sulle seguenti **aree di processo**:

- Curricolo, progettazione e valutazione

- Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Realizzazione di un progetto continuità/orientamento su una tematica unica d'Istituto ovvero l' *Inclusione scolastica nelle sue diverse accezioni*,

e con le **seguenti modalità**

- attuando (negli ordini di scuola di appartenenza) il curriculum verticale d'Istituto già progettato;

- pianificando l'assegnazione di compiti, ruoli e funzioni di tutto il personale scolastico con annesso monitoraggio dell'esecuzione degli stessi;

- **rendendo esplicite nel PTOF le attività correlate all'attuazione dei decreti legislativi di cui all'art. 1 comma 181 della Legge 107/2015 nn. 61,62,63,64, 65, 66 con particolare riferimento ai decreti legislativi 60, 62 e 66 DEL 13/04/2017;**

potenziando

- **il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali**
 - attraverso la partecipazione a bandi **PON FSE** e FESR, al “Piano Nazionale Scuola Digitale” , ecc.,
- **l’offerta formativa,**
 - ✓ *destinata a studenti con percorsi formativi di eccellenza attraverso:*
 - partecipazione a corsi di certificazione linguistica Trinity;
 - partecipazione a progetti europei, come l’Erasmus + e il PON FSE;
 - partecipazione a reti nazionali quali “Senza Zaino” ;
 - partecipazione a concorsi letterari , musicali, artistici banditi da vari Enti;
 - partecipazione a progetti curriculari ed extracurriculari deliberati in Collegio e ritenuti coerenti con la tematica trasversale d’Istituto;
 - ✓ *destinata a studenti BES con percorsi formativi di recupero e consolidamento attraverso:*
 - apposite pause didattiche, previste in programmazione disciplinare e specifici corsi *extracurriculari* di matematica ed italiano (anche per stranieri);
 - ✓ *destinata a tutti gli studenti:*
 - con particolare attenzione ad iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;

5. Il Piano, inoltre, dovrà fare riferimento, con particolare attenzione

- **al fabbisogno dell’organico dell’autonomia:**

Nello specifico, per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

ORGANICO DOCENTI 2017/18	TIPOLOGIA	N. cattedre
Scuola Secondaria di I grado	A022 (Italiano, Storia e Geografia)	13+16h (di cui 1 cattedra di potenziamento)
	A028 (Matematica e Scienze)	8 + 6 h
	AB25 (Inglese)	3 + 15 h
	AA25 (Francese)	2 + 10 h
	A001 (Ed.Artistica)	2+ 10 h
	A049 (Ed.Fisica)	2 + 10 h
	A056 (Ed Musicale)	2 + 10 h
	A060 (Tecnologia)	2 + 10 h
	IRC	1 + 5 h
	Sostegno	13 + 9 h
Scuola Primaria	Posto comune	46 (di cui 4 posti di potenziamento)
	Specialisti L2	3
	IRC	2 +16 h
	Sostegno	8
Scuola Infanzia	Posti comuni	12
	IRC	17 h 30’
	Sostegno	7
Personale ATA	Assistenti Amministrativi	7
	Collaboratori Scolastici	In conseguenza della decurtazione dovuta ad accantonamento per esternalizzazione servizi di pulizia i posti in organico sono n. 15 (di cui 1 posto costituito da n. 2 unità part time)

	I collaboratori scolastici sono collocati su 5 plessi di cui n. 2 plessi di Scuola dell'Infanzia, uno di Scuola Primaria, uno di Scuola dell'Infanzia e Primaria e n. 1 di Scuola Secondaria di I grado, con classi a T.P. nella scuola primaria e secondaria e Sezione Primavera in un Plesso della Scuola dell'Infanzia.
--	--

Il fabbisogno organico è stato definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.

Tale organico dell'autonomia, come sottolineato dalla nota MIUR prot. n. 1830 del 06-10-2017 dovrà, oltre che *garantire gli insegnamenti del curricolo d'istituto, svolgere almeno altre due funzioni, quella di promozione e ampliamento progettuale e quella di utilità e supporto all'organizzazione scolastica*, nel rispetto di atti di nomina specifici e delle attività progettuali/organizzative/didattiche che saranno inserite nell'aggiornamento del PTOF.

Il Piano, inoltre, dovrà prevedere che, nell'ambito delle scelte di organizzazione, debbano essere previste:

- **la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe/ interclasse /intersezione;**
- **la funzione di coordinatore di dipartimento**, al fine di consentire l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari (logico – linguistico - espressivo e scientifico - tecnologica) suddivisi per segmento scolastico (secondaria e primaria - infanzia), nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti specifici (ad esempio, quello del "Senza Zaino").

6. Nel Piano dovrà essere prevista:

- la formazione del personale docente e ATA con un adeguato piano di formazione (le cui tematiche, oltre che su una comune, ovvero la formazione sulla L. 107/2015 nei suoi aspetti generali, saranno per i primi rivenienti da delibera del collegio docenti, per i secondi da specifiche esigenze scolastiche.
- I progetti e le attività per i quali verranno utilizzati i docenti dell'organico dell'autonomia devono essere riepilogati in schede progettuali chiare e sintetiche tali da offrire un quadro riepilogativo del funzionamento scolastico e dell'offerta formativa resa all'utenza.
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- All'interno del piano, il PdM dovrà essere aggiornato con una maggiore attenzione:

a) al monitoraggio relativo all'attuazione delle proposte curriculari ed extracurriculari costituenti il progetto d'Istituto (O.F. 2017/2018) ed aventi la tematica unitaria di cui sopra, al fine di potere rendicontare alla comunità per ciascun progetto il livello raggiunto sotto tutti i profili;

c) alla mappatura dei procedimenti amministrativi assegnati al personale ATA (**amministrativi e collaboratori scolastici**) e alla verifica della loro congruenza operativa mediante controllo tramite apposita matrice di responsabilità;

d) alla mappatura dei procedimenti assegnati ai collaboratori del Ds, alle docenti FF.SS. e ai Responsabili di plesso, in qualità di staff;

- Il Piano dovrà anche rispettare, nella sezione della formazione, oltre a quanto già deliberato, la direttiva dell'USR Puglia Prot. n. 12585 del 3 agosto 2016 ovvero la realizzazione di iniziative di formazione – in rete e/o di istituto – finalizzate all'innovazione dei processi organizzativi e didattici;

- Il Piano dovrà essere predisposto dal gruppo di lavoro approvato dal collegio docenti, entro il **25** ottobre prossimo, per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del **27** ottobre, per essere adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del **30** ottobre 2017. Si precisa a tal proposito che il gruppo ha già parzialmente lavorato in questa direzione, trattandosi di un percorso di continuità con lo scorso a.s. su cui, sin dai primi giorni di settembre, lo staff sta procedendo anche mediante formazione apposita. Il presente atto, infatti, segue a riunioni preliminari che ne hanno determinato, in un clima di condivisione, l'emanazione.

Statte, 11/10/2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Patrizia Nesi)

"Il presente documento è stato firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005."